

# Sir Safety centra il bersaglio e affonda la Libertas Cantù

I bastioli passano il turno nei play-off ad eliminazione verso l'A2

**Libertas Cantù** 0  
**Sir Safety Bastia** 3

(22-25, 27-29, 21-25)

**CANTU'**: Ippolito 9, Galliani 9, Monguzzi 7, Perfetto 3, Boroni 3, Gerosa 1, Ruggeri (L), Sala 8, Frigo 6, Mozzana 3, Gelasio. N.E. - Butti, Mariano. All. Luciano Cominetti.

**BASTIA**: Pignatti 12, Francesconi 10, Sabatini 9, Ciappi 9, Scili 5, Cortellazzi, Lionetti (L1), Costa 2, Camardese, Rau. N.E. - Ambrosini, Zito (L2). All. Romano Giannini.

**Arbitri**: Michele Marotta e Giulio Tarchi

**LIBERTAS** (b.s. 17, v. 5, muri 7, errori 15).

**SIR SAFETY** (b.s. 11, v. 3, muri 11, errori 10).

■ Cantù

**UNA SPLENDIDA** Sir Safety Bastia è corsara in terra lombarda e passa il turno nella crudele legge dei play-off ad eliminazione che portano alla serie A2. Euforia giustificata nel clan bastiolo, ma anche pie-



**ANDREA FRANCESCHINI** Prezioso il suo contributo

di ben saldi per terra, coscienti che ancora non è stato fatto nulla. Una vittoria, quella ottenuta in casa del Libertas Cantù, che porta il segno del gruppo, di una buona tattica di battuta e della disciplina dei bianconeri nella correlazione muro-difesa. I punti dell'opposto Gabriele Pignatti, ancora match-winner, ed il con-

tributo fornito da Andrea Francesconi in un complesso che ha girato a dovere, dimostrano come la compagine del presidente Gino Sirci faccia del collettivo la sua arma in più. In avvio di partita Bastia prende un margine e lo conserva fino al 16-21, momento in cui il servizio di Monguzzi riporta le rivali a stretto contatto

(22-23), ci pensa allora una bomba del neo entrato Costa a siglare il vantaggio degli ospiti. Alla ripresa equilibrio ancora maggiore, si arriva ai vantaggi con Cantù che ha a disposizione ben tre set point ma non li sfrutta, e sul 27-28 Pignatti castiga con un muro ad uno che vale il raddoppio. Il terzo frangente vede Cantù in affanno, i block-devils invece continuano a spingere con veemenza soprattutto in attacco, la logica conseguenza è il 21-24 che dà ai bianconeri tre possibilità di chiudere la contesa, l'errore in attacco di Cantù che fa esplodere la festa nella metà campo bianconera. Spalancata la porta della finalissima ora Bastia Umbra ha una settimana di tempo per preparare l'ultimo assalto, quello contro la vincente del duello tra Segrate e Correggio che mercoledì giocano lo spareggio. Ad ogni modo sabato 5 giugno al Pala-Giontella sarà una bolgia infernale, la Sir Safety si prepara a vivere la sua storia.

**Orgoglio**  
La Henkel si guadagna lo spareggio promozione

**Etruria Corciano** 2  
**Henkel Terni** 3

(17-25, 25-20, 25-23, 24-26, 9-15)

**CORCIANO**: Canalicchio, Sarnari, Fongo, Menetti, Santificetur, Micheli, Picchio, Ciangottini (L), Cavallucci, Ceccagnoli, Ginocchini, Menculini, Zampolini. All. Puya Montazemi.

**TERNI**: Pacciaroni, Cocchetta, Gentili, Almadori, Serpetti, Rubini, Fiore (L), De Oliveira, Fratini, Renzini.

All. Maurizio Parisi.

**Arbitri**: Lucia Casacci e Marco Dionigi.

■ Corciano

**IN DUE** sole partite la Henkel Terni stacca il biglietto per la finale promozione, ma stavolta deve sudare le proverbiali sette camicie per ottenere la vittoria. Una Etruria Corciano straordinaria per determinazione e spirito di sacrificio arriva vicinissima al successo, ma si ferma ai vantaggi del quarto set. Dopo la disastrosa gara-uno giocata solo tre giorni prima al Pala-Itis e persa rovinosamente dai corcianesi, quasi nessuno avrebbe scommesso sulla vittoria. Invece i ragazzi di Montazemi sono stati capaci di ritrovarsi, affiancando alla tecnica, il coraggio e la saldezza di nervi. Il momento chiave si è vissuto sul finire del quarto parziale, Corciano ha sfiorato l'impresa di chiudere, e poi è venuta meno la lucidità che ha impedito di chiudere. La partita si è svolta in un clima di assoluta serenità, correttezza e lealtà sportiva, onorando il gioco del volley. Complimenti ad entrambe le compagini ed anche alla coppia arbitrale che ha ben diretto l'incontro.

**Play off**  
Il Cus Perugia ribalta con grinta il risultato

**Cus Perugia** 3  
**Orvieto** 2

(16-25, 20-25, 25-17, 25-17, 15-13)

**PERUGIA**: Bondini 16, Sirci 12, Cappelletti 9, Tosti 9, Cipolletti 4, Gullà 1, Fusaro (L), Iorio 10, Sordini 2, Schepers 2. N.E. - Miscione, Converso. All. Marco Monaci.

**ORVIETO**: Pasquini L. 17, Murri 11, Bittoni 9, Nocchi 8, Morleschi 6, Pasquini A. 6, Benicchi (L1), Muccifuori R. 4, Cateni. N.E. - Polloni, Tassoni, Nofroni F., Muccifuori S. (L2). All. Maurizio Ercolani.

**Arbitri**: Fabio Piergiovanni ed Alessandro Micocci.

■ Perugia

**CARATTERE** e risorse infinite sono servite al Cus Perugia per ribaltare un passivo di due set e andare ad impattare la serie di semifinale nei play-off promozione della serie C maschile. Tra le mura amiche gli universitari non smettono mai di crederci e, con una serie di sostituzioni ben azzeccate neutralizzano le micidiali armi della Arredo Marmi In Cucina Orvieto che aveva imposto la propria superiorità nella prima parte dell'incontro. La prima mossa è l'ingresso in regia di Sordini che sfrutta il gioco al centro e fa perdere i riferimenti agli ospiti, la seconda è l'innesto di Iorio sulla banda che da maggior solidità all'attacco e, soprattutto, al muro. A dire tutta la verità, non è stata una partita eccezionale, con tanti errori da ambo le parti. I parziali sono stati giocati al di sotto degli standard a cui avevano abituato le due contendenti nell'ultimo periodo, ma questo è avvenuto anche perché la posta in palio era veramente pesante.

**Alberto Aglietti**

**Senza storia** Il team di Massimo Pugnito «passeggia» con il Ponte Valleceppi

## La Ragnacci trascina il Gubbio in finale

**Omg Ponte Valleceppi** 1  
**Prep Mori Gubbio** 3

(23-25, 16-25, 25-20, 20-25)

**PONTE VALLECEPPI**: Tini 11, Tenerini 11, Pero 9, Bazzucchi 8, Meschini 7, Bragetta 4, Giuliotti (L), Marchi 15, Galletti E. 2, N.E. Galletti L., Molinari, Ubaldi. All. Roberto Macellari.

**GUBBIO**: Ragnacci 17, Cacciamani 16, Cucchiari 10, D'Andreagiovanni 8, Bartoccini 6, Marcucci 4, Passeri (L1). N.E. Sannipoli, Nuti, Moretti, Acciaio, Nicchi, Pierotti (L2). All.

Massimo Pugnito.

**Arbitri**: Paola Lops e Laura De Siati.

■ Ponte Valleceppi

**NELLA FASE** cruciale della stagione la Prep Mori Gubbio è in forma. In gara-due partono col piede giusto le ospiti contro Omg Galletti Ponte Valleceppi scesa in campo per dimostrare di avere le carte in regola per prolungare la serie. A segnare l'incontro è il finale del primo parziale dove, sul 23-22, le padrone di casa vengono bloccate. Al cambio di campo D'Andreagiovanni incide senza pietà e conquista il vantaggio (10-16), Marchi

viene gettata nella mischia e ricuce (14-16), ma la resistenza termina qui perché Cucchiari va al servizio e propizia la fuga decisiva (14-20). Nella terza frazione le locali partono bene con la Tenerini (7-3), dalla parte opposta Bartoccini gestisce con mestiere recuperando progressivamente il gap sino ad annullarlo (17-17). L'avvio del quarto periodo è di marca rosso-blu grazie al muro (4-8), ma la reazione di Pero rimette in asse (9-9), a fare la differenza è una Ragnacci immaricabile che trascina Gubbio in finale.

**Alberto Aglietti**

**Lo scontro** Due volte sotto riesce a ribaltare il risultato

## Gran rimonta dell'Edil Elettrica

**Itat Uisp Umbertide** 2  
**Edil San Feliciano** 3

(25-20, 22-25, 25-15, 19-25, 6-15)

**UMBERTIDE**: Rosini L. 13, Zanchi 10, Rosini C. 8, Rosi 6, Santi 4, Serafini 4, Ciaccini (L), Polimanti 7, Molinari. N.E. - Bellucci, Moretti, Ubaldi. All. Gabriele Violini.

**SAN FELICIANO**: Catalucci 17, Zeppoloni 16, Gligiarelli 10, Moretti 9, Galiotto 5, Sac-

co A. 2, Rocchi (L1), Sacco C. 5, Caldarella. N.E. - Roccatelli, Migni, Belardoni, Cosci (L2). All. Luca Ziino.

**Arbitri**: Armando Cammarano e Roberta Tramba.

■ Umbertide

**PER DUE** volte va sotto e per due volte riemerge la Edil Elettrica San Feliciano che nel momento di maggior difficoltà riesce a ritrovare la forza del gruppo per pareggiare i conti delle partite e rinviare tutto alla bella di mercoledì.

**Serie A2/M** La Gherardi mette a segno un altro colpo di mercato

## Rossini: «Pronto a fare la mia parte»

■ Città di Castello

**CONTINUANO** le manovre in casa Gherardi Cartoedit Tratos Svi. Questa volta si tratta del ruolo del libero visto che la società del presidente Arveno Joan si è assicurata Salvatore Rossini, ex Cortona e cresciuto nelle giovanili della Icom Latina. Il giocatore, nato a Formia nel 1986, è considerato un elemento molto promettente nel difficile ruolo di libero, che negli anni scorsi è stato ricoperto dal nazionale Davide Marra e da Roberto Romiti. Starà ad Andrea

Radici e al suo staff riuscire a creare un nuovo importante interprete di questo ruolo. Questa è anche l'opinione dello stesso Salvatore Rossini: «Sostituire dei liberi come Marra e Romiti, che hanno vestito la maglia di Città di Castello nelle ultime stagioni, non sarà un compito facile, ma non è un caso che ci siano stati per due anni di fila nella stessa squadra due tra i migliori liberi della A2, quindi la piazza e lo staff tecnico sanno come lavorare per farmi crescere».

**Stefano Signorelli**